



# COMUNE DI CATENANUOVA

(Libero Consorzio fra i Comuni di Enna)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 29 dell'8.08.2024

Oggetto: DISAMINA RELATIVA ALL'AUDITORIUM "TURI SALERNO" DI CATENANUOVA N. 1/2024 DEL GRUPPO CONSILIARE "INSIEME PER CATENANUOVA" ACQUISITA LA PROT. N. 9196 DELL'1.08.2024.

### PUNTO 5 odg

L'anno **duemilaventiquattro**, il giorno otto del mese di agosto, nell'Aula Consiliare "Piersanti Mattarella" (edificio Marconi) convocato per le ore 19.00 dal Presidente del Consiglio, in seduta ordinaria, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica.

Presiede il Sig. **CASTELLI Giuseppe**.

Partecipa il Segretario Comunale, **Dott. Filippo Ensabella**.

Per l'Amministrazione sono presenti il Sindaco Antonio Impellizzieri, la Vice Sindaca Rosaria Ingrassia e l'Assessore Carmelo DI Marco.

	Nominativo	Carica rivestita	Presente	Assente	Cifra individuale
1	CASTELLI Giuseppe	Presidente	x		1335
2	VINCI Carlotta	Consigliere	x		1383
3	BARBAGALLO Lucia Patrizia Carmela	Assessore e consigliere	x		1304
4	ZINNA Lorenzo Santo	Consigliere	x		1270
5	ZAMPINO Michele Alessandro	Consigliere	x		1261
6	GRAZIANO Giorgia	Vice Presidente	x		1258
7	LEOCATA Nicola	Assessore e consigliere	x		1227
8	SCHINOCCA Maria Concetta	Consigliere	x		1192
9	CALI' Maria Rita	Consigliere	x		1186
10	BUA Vincenzo Antonio	Consigliere	x		1164
11	CASTIGLIONE Rosario	Consigliere	x		1160
12	VALENTI Prospero detto "Rino"	Consigliere	x		1034

**Presidente Giuseppe Castelli:** il gruppo consiliare "Insieme per Catenanuova" ha portato in Consiglio Comunale una disamina relativamente all'auditorium "Turi Salerno", invito il gruppo a poterla leggere.

**Capogruppo Minoranza Michele Alessandro Zampino:** Presidente visto che gli animi si sono un po' surriscaldati cerco di raffreddarli un poco, quindi metto le mani avanti.

**Presidente Giuseppe Castelli:** la interrompo un attimo.

Voglio chiedere una cosa prima che poi mi diffidate continuamente e cerco di non farmi diffidare, siccome ho una comunicazione da fare al Consiglio Comunale viste le note che mi sono arrivate dalla Corte dei Conti e dall'Assessorato chiedo se darne comunicazione ora o la facciamo alla fine del punto in questione.

La facciamo alla fine per me va bene.

**Capogruppo Minoranza Michele Alessandro Zampino:** questa disamina ovviamente non è atta ad innescare una leggerezza nei confronti di questa Amministrazione.

Voglio fare questa premessa perché non è assolutamente fatta per mettere in difficoltà questa Amministrazione, e non vi è alcuna dietrologia, ma qui mi devo riagganciare alle parole del collega Castiglione che trova l'impianto non in rete e noi troviamo l'auditorium non in regola.

Questi non sono compiti né di un Consigliere, né di un Presidente, né di un Assessore né di un Sindaco.

Questi sono compiti di un dipendente.

Io l'altra volta ho fatto una dichiarazione forte e me ne assumo la responsabilità, io non ce l'ho con i dipendenti, e non dico che tutti i dipendenti sono inefficienti, assolutamente, ma il tema dell'Auditorium è un tema che tratto perché oltre ad essere un Consigliere, molti di voi mi hanno visto sul palco a recitare perché faccio parte di una compagnia e in quanto componente di questa compagnia teatrale mi trovo (il Presidente Giuseppe Castelli lo invita ad arrivare al punto in questione) dicevo mi trovo sprovvisto di quello che era un servizio e di quello che era una struttura. Il teatro ha ricevuto un finanziamento di 100.000,00 € per l'adeguamento della sicurezza e per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Questo Auditorium, teatro, chiamiamolo come vogliamo, a seguito di un sopralluogo si trova sprovvisto di determinati elementi, elementi che ovviamente un Sindaco una la Giunta non deve calcolare, non può avere la responsabilità di prevedere determinate cose, perché fino a prova contraria il Sindaco stabilisce "io voglio che venga realizzato un teatro, io voglio realizzare dei pannelli solari" e ovviamente i tecnici dipendenti devono fare di tutto per realizzare.

Torno al punto, nonostante noi abbiamo avuto dei finanziamenti, abbiamo avuto dei lavori, il paradosso è che questi lavori hanno portato delle problematiche che oggi non ci permettono di utilizzare questo luogo.

La disamina è rivolta quindi in Consiglio al Presidente, al Sindaco, ma soprattutto agli addetti ai lavori, cosa dobbiamo fare per eliminare queste criticità affinché questa struttura possa essere nuovamente utilizzata ed utilizzata bene.

**Presidente Giuseppe Castelli:** rispondo io.

Come Presidente non le dovrei neanche rispondere, pero probabilmente lei è sceso in un campo dove io amo giocare, quindi se lei me lo consente le rispondo io, me lo consente? (Zampino accenna ad un si).

Voi avete citato la nota dei VV.FF. con tanto di protocollo e di data, ma l'approvazione del progetto non avete citato che è stato approvato con la delibera n. 98 del 22.09.2021, dove in quella delibera è individuato perfettamente un progettista e un direttore dei lavori.

Quindi già a monte abbiamo delle figure ben determinate che dovevano assumersi delle responsabilità.

L'ho detto la volta scorsa che ero d'accordo con lei e lo ripeto nuovamente che sono d'accordo con lei e mi assumo le mie stesse responsabilità che si assume Lei.

Dal mio canto una ventina di anni di esperienza in più c'è l'ho all'interno di questo Palazzo Comunale e ritengo di conoscere i dipendenti comunali bene, non dico benissimo, ma li conosco, e sono stati il problema di tutte le Amministrazioni che si sono succedute negli ultimi venti anni.

Sempre questo è stato il problema, io ero assessore con la buonanima di Mario Mazzaglia Sindaco, allora si parlava del personale e ancora oggi si parla del personale.

Quindi non ritengo che questo possa essere il luogo adatto per poter fare una disamina sul personale, ma è anche vero che Lei giustamente dice "abbiamo un polivalente culturale che purtroppo qualcuno non è stato attento a verificare i vincoli che aveva, perché quando si verifica un locale di pubblico spettacolo, chiunque sia il progettista, prima di approvare il progetto così come previsto dall'art. 26 del vecchio D. Lgs 50/2016, visto che oltre a citare l'art. 23 si sono dimenticati di citare l'art. 26, e cioè verificare i vincoli che ha quel progetto.

Quel progetto aveva un vincolo molto importante che era subordinato all'approvazione dei VV.FF perché è un locale di pubblico spettacolo e quindi va alla prevenzione incendi.

Nel momento in cui chi ha pensato bene di allargare quel palco, magari lo hanno fatto in buona fede,

hanno dato la possibilità anche alle carrozzine di salire sul palco, ma di fatto hanno invalidato il sistema antincendio, perché non hanno mandato il progetto all'approvazione preventiva dei VV.FF. Solo questo hanno combinato, quindi nel momento in cui noi ci insediamo, l'Amministrazione del Sindaco Impellizzieri si insedia, la cosa che troviamo e che ci imbattiamo in una rottura delle tubazioni del sistema antincendio e voi lo sapete e sono stati necessari un paio di mesi forse tre per sistemare quelle tubazioni.

Fatto ciò viene convocata la Commissione di Pubblico Spettacolo, nella quale Commissione partecipa l'ASP, il Comandante di VV.FF., il Comandante della P.L. e tutti gli organi deputati e si sono resi conto di quello che aveva fatto la vecchia Amministrazione.

Un Consigliere come Lei (rivolto al Consigliere Zampino), che ha una preparazione di base in giurisprudenza, sarebbe stato molto utile a quell'epoca, cioè avere uno che fosse pratico di LL.PP. li avrebbe forse indotti a non fare degli errori così grossolani, e quegli errori adesso li paghiamo noi.

Il Comando dei VV.FF. viene ad ispezionare l'impianto antincendio e non trova nulla in regola, nemmeno la struttura con cui hanno realizzato il palco, non si riesce a trovare la certificazione del materiale che hanno utilizzato per la realizzazione del palco, che dovrebbe essere REI, non so se REI 90 o REI 120, REI è la sigla che classifica la resistenza al fuoco di qualsiasi materiale visto che il locale in questione è soggetto alla prevenzione incendi.

Hanno chiuso un corridoio che dava accesso al locale pompe, tutto ciò significa andare a spendere non so quanti soldi.

Io ho preso delle notizie e sto rispondendo perché sono un tecnico, faccio il geometra e quindi posso cercare di spiegare.

Questa è la situazione, adesso la Giunta dovrà valutare, con questo bilancio dove non era prevista una somma per sistemare questo grande errore che hanno fatto, si dovrà procedere a diversi lavori da eseguire.

Io visto che Lei ha citato la sua passione, la condivido.

A me fa piacere sapere che c'è un Compagnia teatrale, e sono rimasto molto contento dal fatto che finalmente a Catenanuova ripartisse il teatro, perché per me è una cosa importante per la società e per il nostro paese.

Avevo chiesto all'Amministrazione, visto che al pubblico non si può aprire, di verificare se c'è la possibilità quanto meno di usare il locale per le prove e quindi metterli in condizione di avere uno spazio adeguato a disposizione.

Ma quando poi entro nel merito di quello che trovo scritto dico: "ma cu è stu pazzu ca si pigghia a responsabilità di far entrare su un palco dove non c'è nulla di certificato", chi se la prende questa responsabilità.

E' chiaro che è diventato difficoltoso anche poter dare la possibilità a 14, 15, 16 ragazzi che state portando avanti questa bella attività culturale e devo dire grazie ad Antonietta Biondi a te a Giorgia che mi sta a fianco e a tutta la compagnia.

Ma che colpa ne abbiamo noi, che colpa ne ha l'Amministrazione se chi ci ha preceduto ha lasciato questa situazione.

Se ve ne siete accorti nel precedente Consiglio Comunale ho ritirato un punto all'odg, forse non ve ne siete accorti, per voi è stato tutto normale.

Tante cose ci sono da sistemare in questo paese, tante, e fra queste anche quella di sistemare il Polivalente culturale.

Mi fermo qui perché è inutile continuare a dire sempre le stesse cose, ma alla fine ci vuole l'impegno di tutti e cercare di risolvere mille problemi, perché io certe volte non sono sul fronte come il Sindaco e la Giunta che sono quotidianamente sul fronte.

Poche volte vado al Comune per giornate intere e vedo delle cose che non vanno e chiedo spiegazioni a loro ma li trovo sommersi di mille problemi, arriva un problema al giorno.

Dodici progetti non rendicontati alla Regione Sicilia, dovremmo fare una strage all'UTC, se Lei (rivolto al Consigliere Zampino) pensa che questa sia la soluzione.

Se lei pensa che questa sia la soluzione dovremmo procedere all'impiccagione o alla fucilazione.

Io ritengo che magari la cosa più opportuna sia quella di aiutarli, coadiuvarli, supportarli e cercare di tornare alla normalità.

Questo è il mio pensiero.

**Capogruppo Minoranza Michele Alessandro Zampino:** non abbiamo fatto l'interpellanza ma la disamina in modo che c'era la possibilità di uno scambio.

C'è stato un processo a Napoli alcuni anni fa in cui c'era un imputato che aveva non so quanti reati a cui il suo avvocato diceva la frase "chistu è caricu, chistu e caricu nuostu etc.", aveva tutti carichi.

Al momento della sentenza il Giudice però lo ha condannato a tre ergastoli, parlo di fatti reali.

Quando l'imputato si sente recapitare tre ergastoli si rivolge al suo avvocato e dice: "avvocato belle parole tutti carichi ma niente briscole".

Da qui, tutte le belle parole che abbiamo detto, mi sa che la struttura rimarrà chiusa perché deve rimanere chiusa, perché 30.000,00 € oggi sul bilancio non ci sono, però dico io mi occupo di LL.PP. come sapete nella P.A.

La prima cosa che mi hanno fatto fare occupandomi di gare europee è una polizza assicurativa.

Io sono coperto per errori fino a un importo di 5.000.000,00 di €.

Ancora non l'ho disturbata e mi auguro di non disturbarla mai, ma lavorando può capitare di fare un errore e di disturbarla.

Quello che voglio dire è se c'è un errore e cominciamo a toccare la tasca di chi fa errori in qualche modo al prossimo errore ci pensano più di una volta, e su questo Presidente noi una mano gliela possiamo dare.

Noi non dobbiamo inseguire nessuno (si rivolge a qualcuno del pubblico "sig.Ingrassia" che era intervenuto), a nessuno dobbiamo inseguire (il Presidente ribadisce che il pubblico non può intervenire).

Individuare il problema e capire se lo possiamo risolvere in qualsiasi modo.

Ma quando il problema non si può risolvere si disturba la polizza assicurativa, perché non può pagare le conseguenze la cittadinanza.

Non c'è solo la compagnia teatrale, ci sono scuole di danza, potrebbe servire per dei congressi, convegni, può servire per tutto.

Ad oggi, Vice Sindaco, la piazza non si può utilizzare perché la normativa impone tutta una serie di adempimenti che sono costosi.

Quindi Piazza no, teatro no, in qualche modo vogliamo portare alla normalità la nostra comunità, ma su queste cose ci dobbiamo lavorare e si deve lavorare.

**Sindaco Antonio Impellizzieri:** io voglio assicurare un po' tutto il Consiglio Comunale su questo.

In questo periodo, bene ha fatto il Presidente ad entrare nei dettagli e a comunicare a tutta quest'aula le problematiche che abbiamo affrontato per questo Auditorium.

Però voglio dare questa informazione perché ho parlato anche con i VV.FF., con l'Ing. Scibona che ha dato un'ampia disponibilità ad aiutarci a risolvere le eventuali problematiche.

Vi comunico che ci sarà l'impegno formale mio personale su questo tema e sarà affrontato possibilmente dopo questo periodo di agosto e nel più breve tempo possibile.

Noi tutti come Consiglio Comunale, maggioranza e minoranza, abbiamo tutti a cuore questo Auditorium per quello che ci potrà dare, vi posso dire che l'impegno sarà massimo e molto presto avremo l'Auditorium, perché lo ritengo essenziale, perché la vostra compagnia teatrale vi potrà lavorare, e così come ritengo che tante altre persone potranno disporre di quel locale, anche se noi abbiamo anche altri locali, vedi questa sala, vedi la sala Corrado Lentini al Comune che ci ha dato la possibilità di ospitare tante e tante persone.

Quello dell'Auditorium è un peccato mortale lasciarlo in queste condizioni.

Quindi c'è l'impegno mio, della Giunta e di tutto il Consiglio Comunale, io mi sono assunto l'onere e l'obbligo di seguire da solo e in una maniera esclusiva questo aspetto perché lo voglio portare a compimento.

**Presidente Giuseppe Castelli:** io mi auguro Sindaco che riusciamo a dare alla cittadinanza questo locale prima della fine dell'anno.

Chiuso l'ultimo il punto all'odg c'è un'altra questione che debbo mettere a conoscenza del Consiglio Comunale

In pari data della convocazione del Consiglio Comunale mi arriva una comunicazione della Corte dei Conti che mi invita a darne notizia al Consiglio.

Dobbiamo soltanto decretare la fucilazione (sorride) del revisore dei Conti.

Io magari dopo ve ne darò una copia, e arrivata anche una nota dell'Assessorato alle Autonomie Locali per la stessa questione..

Il Presidente Giuseppe Castelli da lettura al Consiglio Comunale della nota ricevuta dalla Corte dei Conti e accenna anche alla nota ricevuta dall'Assessorato alle Autonomie Locali che riguarda degli adempimenti da fare a cura dell'Organo di Revisione.

Interviene il Segretario Dott. Filippo Ensabella dando delle delucidazioni al Consiglio Comunale, riguardo le note lette dal Presidente del Consiglio Giuseppe Castelli specificando che non esiste danno ne ci sono sanzioni a carico del Comune di Catenanuova.

Chiede di intervenire il dott. Testa Revisore dei Conti e il Presidente acconsente.

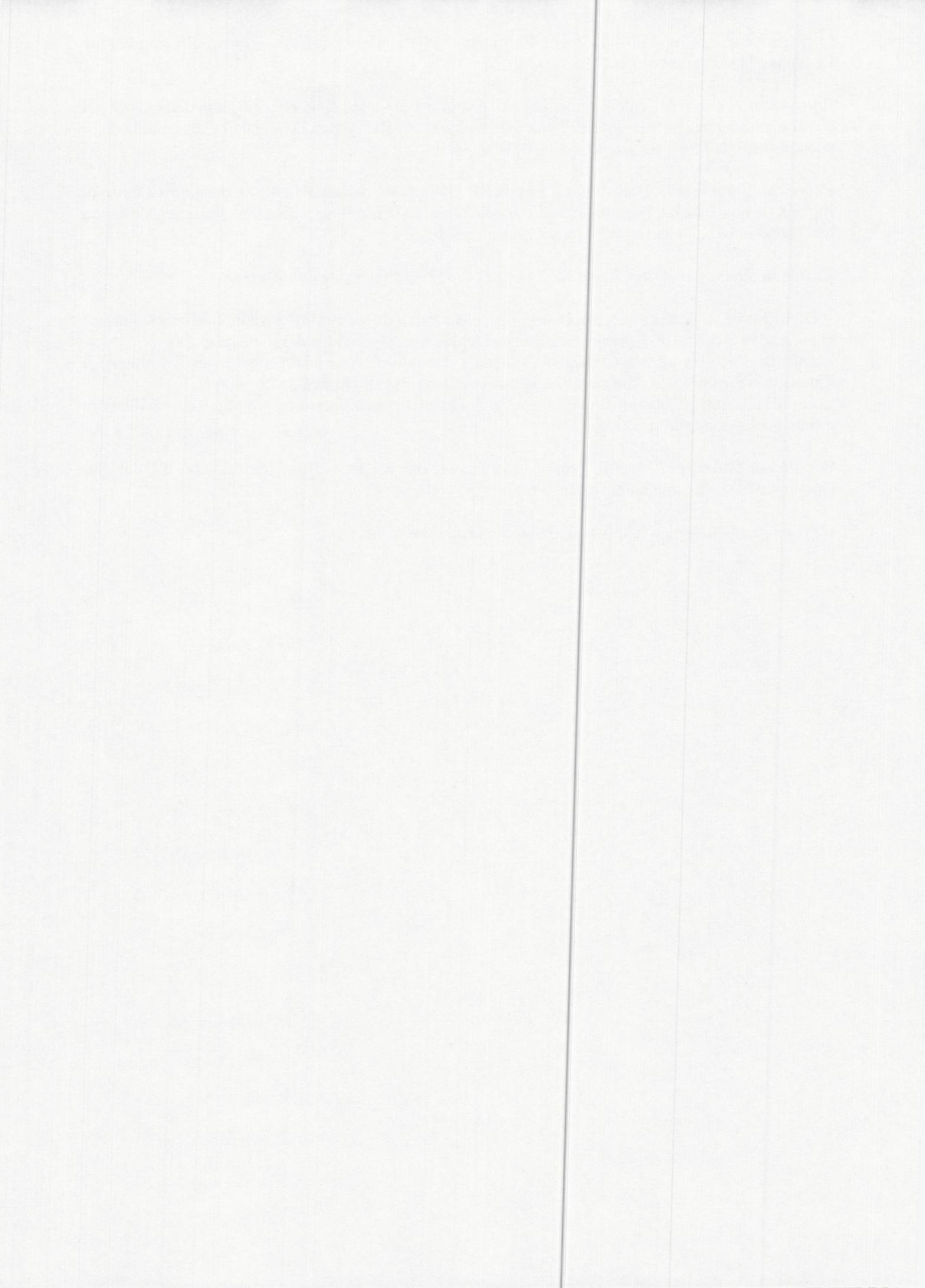
Il Dott. Giuseppe Testa revisore dei Conti da una spiegazione tecnica sugli adempimenti che impone la normativa e che il Revisore deve fare, che riguarda la compilazione di un questionario.

Rassicura il Presidente e il Consiglio Comunale che non c'è nessuna sanzione per il Comune di Catenanuova, semmai in caso negativo la sanzione è rivolta all'Organo di Revisione.

Specifica che tutti gli adempimenti richiesti dagli Organi deputati sono stati eseguiti e quindi il lavoro è stato svolto con esito positivo.

**Presidente Giuseppe Castelli:** sentite le rassicurazioni del Dott. Testa ritengo che il Consiglio Comunale è sciolto, una buona serata a tutti.

Il Presidente Giuseppe Castelli scioglie la seduta alle ore 20.30





DISAMINA

N 1/ 2024

AL SIGNOR SINDACO DEL COMUNE DI CATENANUOVA

ALL' ASSESSORE COMUNALE COMPETENTE

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEL COMUNE DI CATENANUOVA

**OGGETTO: DISAMINA RELATIVAMENTE ALL'AUDITORIUM "TURI SALERNO" DI CATENANUOVA**

Il Gruppo Consiliare "Insieme per Catenanuova" del Consiglio Comunale del Comune di Catenanuova, composto dai consiglieri Michele Alessandro Zampino, Prospero Valenti, Lorenzo Santo Zinna e Carlotta Vinci, ai sensi dell'art. 9 commi nn. 1 e 2 del Regolamento del Consiglio Comunale, con il presente atto, rappresenta quanto qui di seguito

**PREMESSO**

Che Il Comune dispone di un Auditorium comunale, luogo ideale dove svolgere manifestazioni ed iniziative finalizzate a garantire la libera manifestazione di iniziative di carattere artistico e culturale in genere, attraverso mostre, esposizioni, conferenze e dibattiti aperti al pubblico nei limiti della capienza consentita.

Che per svariate motivazioni, ormai da molti anni, la cittadinanza catenanuovese non ha la possibilità di utilizzare l'Auditorium di che trattasi, privando sia associazioni che cittadini ad espletare attività di rilevanza culturale e artistica.



DISAMINA

N 1/ 2024

Tanto premesso, il gruppo consiliare, come in epigrafe identificato, espone la seguente relazione al fine di porre al prossimo Consiglio Comunale il punto all'ordine del giorno per esaminare la tematica e di conseguenza individuare possibili interventi per consegnare alla popolazione il tanto atteso Auditorium "Turi Salerno"

\*\*\*

#### RELAZIONE

L'Auditorium "Turi Salerno" è stato oggetto di finanziamento pubblico per lavori di adeguamento ai fini della messa in sicurezza e abbattimento delle barriere architettoniche per la realizzazione di eventi.

A seguito dell'intervento effettuato dal Comando dei Vigili del Fuoco di Enna sono emerse delle carenze di cui alla nota prot. 4599 del 27/05/2024 che si riporta integralmente.

Il Comando dei Vigili del Fuoco ha prescritto al Comune di Catenanuova di provvedere ad attemperare agli adempimenti entro al massimo 45 giorni.

Si ritiene che le prescrizioni e adempimenti richiesti dal Comando già dovevano essere presenti durante il sopralluogo, quale ad esempio il certificato di regolare montaggio del palco.

L'eventuale notifica del provvedimento di divieto di prosecuzione dell'attività da parte del Comando dei Vigili del Fuoco è in assoluto contrasto con gli scopi del finanziamento ricevuto per i lavori di adeguamento dell'Auditorium "Turi Salerno" configurandosi anche un possibile danno erariale.



DISAMINA

N 1/ 2024

Alla luce di quanto sopra, si chiede di porre all'o.d.g. del prossimo Consiglio

Comunale la presente disamina.

Catenanuova, li 31/07/2024

F.to Michele Alessandro Zampino

*Michele Alessandro Zampino*

F.to Carlotta Vinci

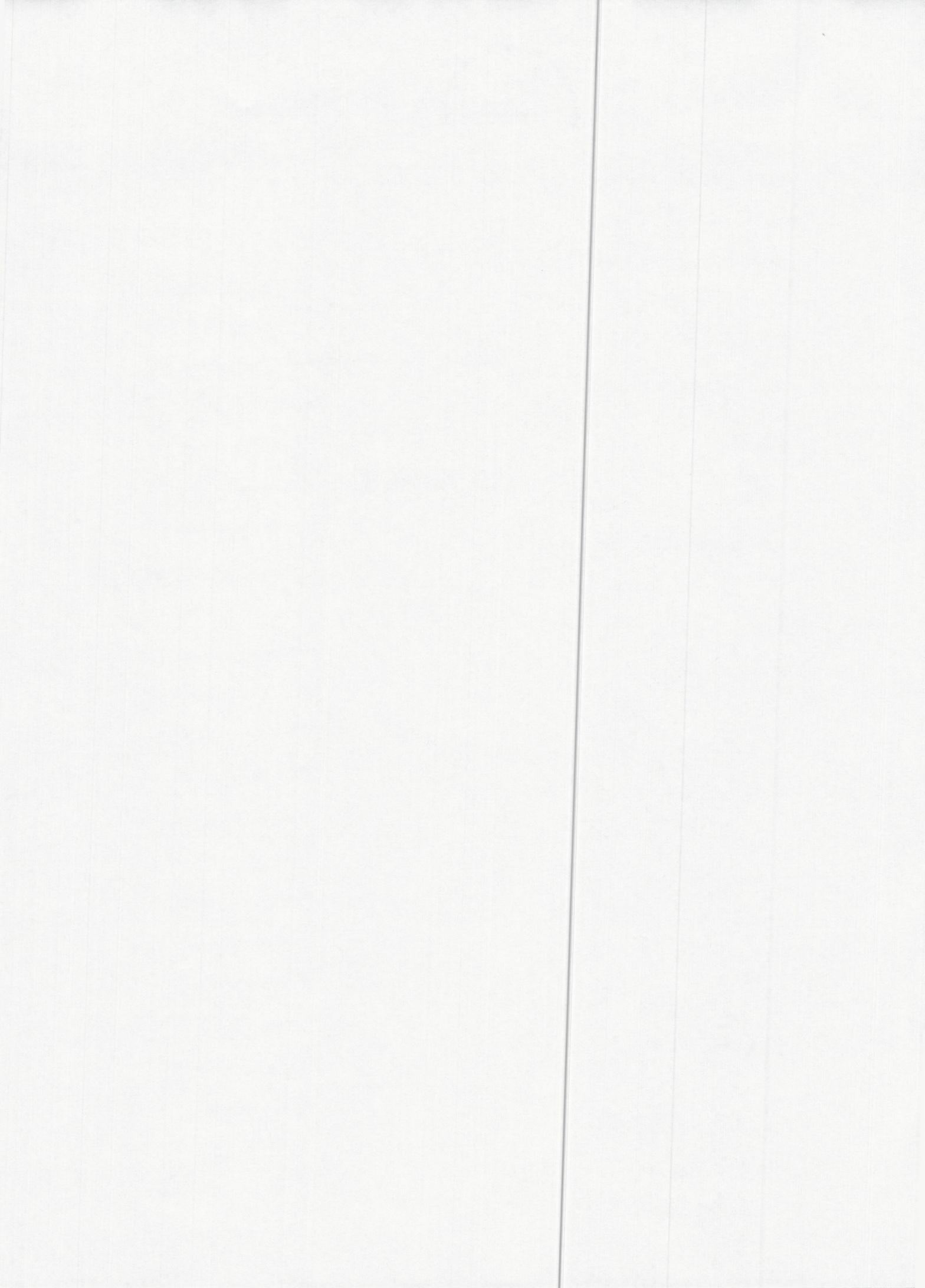
*Carlotta Vinci*

F.to Prospero Valenti

*Prospero Valenti*

F.to Lorenzo Zinna

*Lorenzo Zinna*





# COMUNE DI CATENANUOVA

Libero Consorzio fra i Comuni di Enna

**OGGETTO: CONVOCAZIONE CONSIGLIO COMUNALE**

**AI CONSIGLIERI COMUNALI**

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 19, C. 4, L.R. n. 7 del 26/08/1992 e dello Statuto Comunale, si invita la S.V., quale Consigliere Comunale, a partecipare alla Seduta di Consiglio Comunale, indetta in sessione ordinaria per le ore **19:00** del giorno **08/08/2024**, che avrà luogo nell'Aula Consiliare "Piersanti Mattarella" (accanto edificio Marconi), per la trattazione degli affari di cui al seguente

## ORDINE DEL GIORNO

1. Lettura ed approvazione verbali della seduta precedente tenutasi in data 23/7/2024;
2. Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2023 – art.227 del D. Lgs. 267/2000;
3. Delibera di Giunta Municipale n.57/2024 "Variazione di bilancio e di previsione 2024/2026, art.175 del D. Lgs. 267/2000" - Ratifica;
4. Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2024, ai sensi Degli artt.175, comma 8 e 193 del D. Lgs. 267/2000";
5. Disamina relativamente all'auditorium "Turi Salerno" di Catenanuova n./2024 del Gruppo Consiliare "Insieme per Catenanuova" acquisita al prot. n. 9196 dell'1/08/2024.

Si riporta, qui di seguito, integralmente, l'art. 30 della legge regionale 6 marzo 1986, n. 9:

"Il Consiglio delibera con l'intervento della maggioranza dei consiglieri in carica.

La mancanza del numero legale comporta la sospensione di un'ora della seduta.

Qualora anche nella ripresa dei lavori dovesse venir meno il numero legale, la seduta è rinviata al giorno successivo, stessa ora, col medesimo ordine del giorno e senza ulteriore avviso di convocazione.

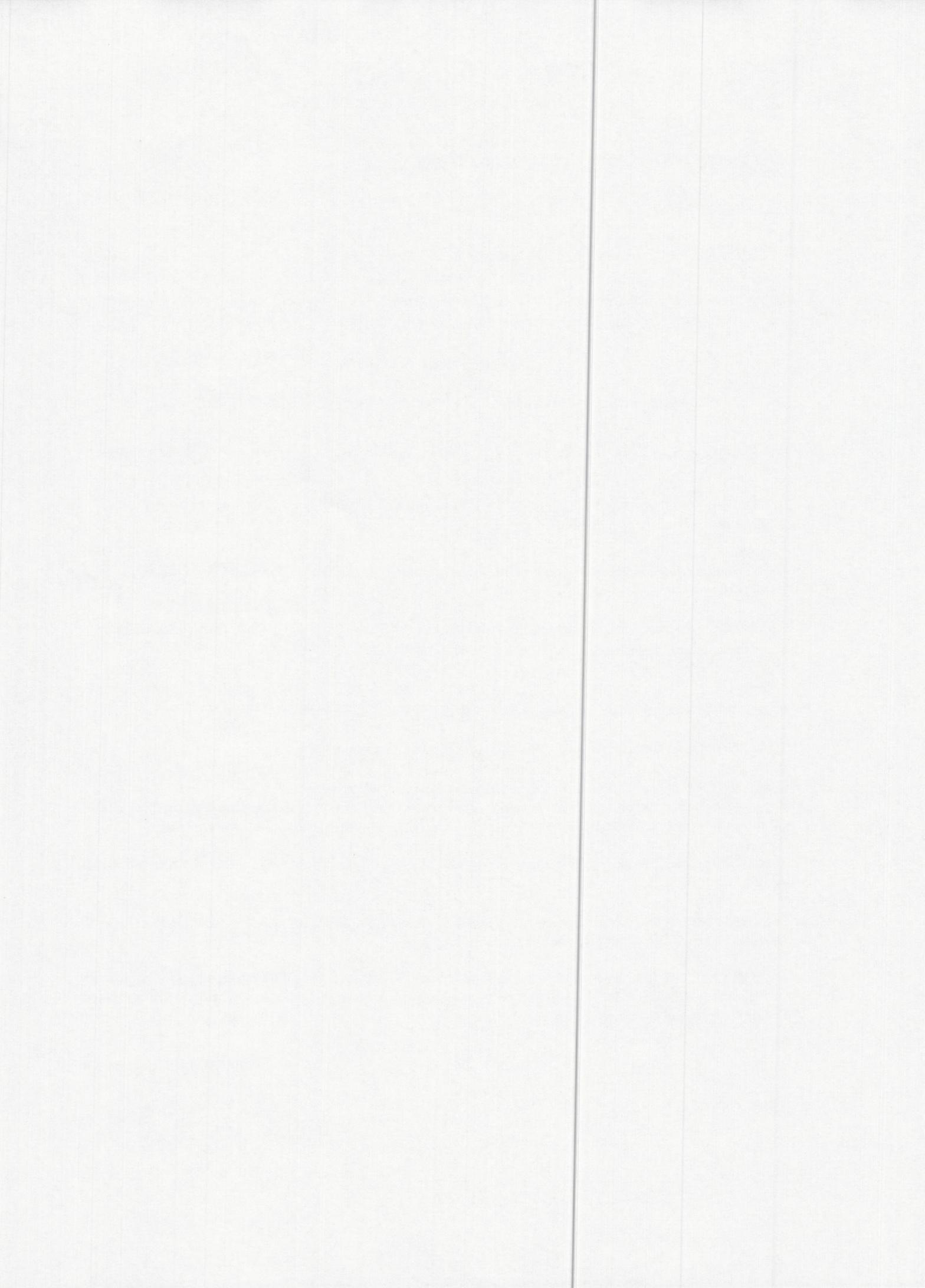
Nella seduta di prosecuzione è sufficiente per la validità delle deliberazioni l'intervento dei due quinti dei consiglieri in carica.

Le eventuali frazioni, ai fini del calcolo dei due quinti, si computano per unità che in relazione al disposto del successivo art. 58, trova applicazione per i Comuni".

A norma dell'art. 173 dell'Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione Siciliana, approvato con legge regionale n.16/1963 decadono dalla carica i consiglieri che, senza giustificato motivo, non intervengono a tre sedute consecutive.

Li, 02/08/2024

Il Presidente del Consiglio Comunale  
Giuseppe CASTELLI





IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
GIUSEPPE CASTELLI

IL CONSIGLIERE ANZIANO  
DOTT.SSA CARLOTTA VINCI



IL SEGRETARIO COMUNALE  
DOTT. FILIPPO ENSABELLA

Il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio on-line per consecutivi giorni 15 (quindici) in data 12 / 08 / 2024



IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione diviene esecutiva:

- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi art. 12, comma 1 della l. n. 44/91;
- In data odierna perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi art. 12, co. 2 l.r n. 44/91.

Catenanuova \_\_\_\_\_



IL SEGRETARIO COMUNALE  
DOTT. FILIPPO ENSABELLA